

Il contributo della sorveglianza digitale alla sorveglianza delle malattie infettive in Italia: esperienze e prospettive

4 ottobre 2017

Co-organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Dipartimento Malattie Infettive

e

MINISTERO DELLA SALUTE
Ufficio 3, DG Prevenzione Sanitaria

N° ID: 176C17

Rilevanza

Negli ultimi anni è stato sviluppato a livello internazionale un approccio innovativo che utilizza di fonti non convenzionali di informazione (media, dati amministrativi, ecc) – **sorveglianza basata su eventi**- allo scopo di complementare sistemi esistenti di sorveglianza epidemiologica (sorveglianza sindromica, sistemi di sorveglianza clinica particolarmente rapidi etc.) – **sorveglianza basata su indicatori** - per rilevare segnali precoci di eventi di interesse. La metodologia dell'*epidemic intelligence* ed in particolare la sorveglianza basata su eventi, è molto recente e la prima guida sull'argomento è stata prodotta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2014.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità, già nell'articolo 9 del Regolamento Sanitario Internazionale 2005, ha riconosciuto l'utilità di utilizzare anche fonti informative non convenzionali a scopi di allerta rapida. Tuttavia, sebbene auspicata, l'integrazione a livello Nazionale di un sistema di sorveglianza basato su eventi, è complessa e richiede una valutazione degli obiettivi del sistema anche considerando i sistemi di sorveglianza basata su indicatori esistenti nel contesto di implementazione.

In Italia vi è molta esperienza nel realizzare sistemi di sorveglianza di tipo sindromico, mentre i sistemi di sorveglianza basati su eventi sono stati principalmente di tipo sperimentale o implementati per periodi limitati durante *mass gatherings*. Il sistema di sorveglianza basato su eventi, ad integrazione di esistenti sistemi di sorveglianza basati su indicatori, si è rivelato a più riprese utile e realizzabile grazie allo sforzo congiunto del Ministero della Salute, dell'ISS-CNESPS e delle Regioni e Province Autonome. Essendo ormai evidente l'utilità dello strumento, si rende necessario iniziare un percorso di formalizzazione del sistema.

Scopo e obiettivi

Lo scopo del corso, rivolto a operatori sanitari operanti nel Sistema Sanitario Nazionale e nei sistemi di allerta e risposta rapida alle emergenze sanitarie di tipo transfrontaliero o interne ma che possono essere di interesse ai sensi del Regolamento Sanitario Internazionale, è quello di iniziare un percorso di formalizzazione del sistema di sorveglianza basato su eventi attraverso un rafforzamento della cultura dell'*Epidemic Intelligence* e la creazione di un *network Italiano* di referenti per la ricezione e validazione di eventi.

Obiettivi specifici

Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di:

1. Distinguere la sorveglianza basata su indicatori e la sorveglianza basata su eventi, indentificando le caratteristiche, i vantaggi ed i limiti di quest'ultima.
2. Identificare cosa potrebbe costituire una emergenza sanitaria di tipo transfrontaliero, nonché i ruoli e i compiti del *focal point* nazionale del Regolamento Sanitario Internazionale/EWRS.
3. Leggere dati provenienti dalla sorveglianza basata su eventi, interpretandone la rilevanza.
4. Validare informazioni provenienti dalla sorveglianza basata su eventi.

Metodo didattico o di lavoro

Il corso prevede lezioni frontali, discussioni, lavoro di gruppo.

PROGRAMMA**Mercoledì 4 ottobre**

08.30 Registrazione dei partecipanti

09.00 Apertura del corso

G. Rezza

L. Vellucci

Parte 1: Sistemi di allerta rapida per contrastare le minacce per la salute pubblica di tipo transfrontaliero (Moderatore: Virgilio Costanzo)

09:30 Il Regolamento Sanitario Internazionale (RSI): Cos'è una potenziale emergenza di salute pubblica di tipo transfrontaliero?

V. Costanzo (sostituto L. Vellucci)

10.00 Decisione Europea sulle emergenze transfrontaliere e sistema EWRS

F. Maraglino (sostituto S. Marro)

10:20 Sistemi di comunicazione rapida nella rete dei Focal Point per il Regolamento Sanitario Internazionale

L. Vellucci (sostituto V. Costanzo)

10:40 Intervallo

11:10 *La Digital Disease Detection* e sua applicazione in salute pubblica, con particolare riferimento alla sorveglianza basata su eventi (EBS)

C. Rizzo (sostituto F. Riccardo)

11.30 Piattaforme bioinformatiche di sorveglianza: l'esempio di MedISys

J. Linge (sostituto M. Verile)

Parte 2: Il contributo della sorveglianza basata su eventi alla sorveglianza delle malattie infettive: esperienze a livello nazionale e regionale (Moderatori: C. Po, C. Rizzo)

11:50 Esperienze nell'uso della sorveglianza basata su eventi in ambito nazionale: dai primi progetti pilota ad EXPO 2015

F. Riccardo (sostituto M. Del Manso)

12:20 Sorveglianza basata su eventi nel Lazio durante il Giubileo 2016

F. Vairo (sostituto P. Scognamiglio)

12:35 Sorveglianza basata su eventi in Lombardia durante EXPO 2015

A. Piatti (sostituto D. Cereda)

12:50 Discussione e preparazione al lavoro di gruppo: divisione in gruppi e presentazione dello scenario

13:10 Intervallo

Parte 3: Sorveglianza basata su eventi: prospettive future (Moderatori: F. Riccardo; V. Costanzo)

- 14:00 Lavoro di gruppo (4 aule): come interpretare e validare un report di sorveglianza basata su eventi. I partecipanti verranno divisi in 4 gruppi di 20 persone circa, ogni gruppo è seguito da un docente.
1 Gruppo: M. Del Manso (sostituto F. Riccardo)
2 Gruppo: A. Piatti (sostituto M.G. Caporali)
3 Gruppo: F. Riccardo (sostituto M. Del Manso)
4 Gruppo: M.G. Caporali (sostituto A. Piatti)
- 15:30 Intervallo
- 15:45 Valutazione della sorveglianza basata su eventi durante EXPO 2015
M. Del Manso (sostituto F. Riccardo)
- 16:00 Discussione guidata: Passi avanti per il futuro: un network di epidemic intelligence
L. Vellucci, C. Rizzo, C. Po, P. Scognamiglio, D. Cereda
- 16:30 Svolgimento del test di valutazione dell'apprendimento
- 17.00 Chiusura della giornata

DOCENTI

- Maria Grazia Caporali** – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Daniilo Cereda – Struttura Tutela della persona, Promozione della salute e screening, UO Prevenzione, DG Welfare, Regione Lombardia, Milano
Virgilio Costanzo – Ufficio 03, Direzione Generale Prevenzione, Ministero della Salute, Roma
Martina Del Manso – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Jens Linge – Joint Research Centre, Commissione Europea, Ispra (VA)
Francesco Maraglino – Ministero della Salute – Dg Prevenzione Sanitaria, Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale - Roma
Stefano Marro – Ministero della Salute – Dg Prevenzione Sanitaria, Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale - Roma
Alessandra Piatti – Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza - Lombardia, Milano
Claudio Po – AUSL Città di Bologna, Dipartimento di Prevenzione, U.O. Rischi Ambientali, Bologna
Giovanni Rezza – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Flavia Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Caterina Rizzo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Francesco Vairo – Servizio Regionale Epidemiologia, Sorveglianza e controllo delle Malattie Infettive (SERESMI), Regione Lazio, Roma
Paola Scognamiglio – Servizio Regionale Epidemiologia, Sorveglianza e controllo delle Malattie Infettive (SERESMI), Regione Lazio, Roma
Loredana Vellucci – Ufficio 03, Direzione Generale Prevenzione, Ministero della Salute, Roma
Marco Verile – Joint Research Centre, Commissione Europea, Ispra (VA)

Responsabili Scientifici dell'evento

Flavia Riccardo, Dipartimento Malattie Infettive - Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06 4990.4322
flavia.riccardo@iss.it

Virgilio Costanzo, Ufficio 3, DG Prevenzione Sanitaria - Ministero della Salute
Tel. 06 5994.3995
v.costanzo@sanita.it



PROVIDER N.2224



Segreteria Scientifica

Maria Grazia Caporali

mariagrazia.caporali@iss.it

Martina Del Manso

martina.delmanso@iss.it

Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Segreteria Organizzativa

Stefania Giannitelli

stefania.giannitelli@iss.it

Eva Appelgren

eva.appelgren@iss.it

Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

Giovanna Ferrari

g.ferrari@sanita.it

Ministero della Salute - Direzione Generale Prevenzione Sanitaria Ufficio 3

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Rossi

Ingresso: Via Gianio della Bella, 34

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

L'evento formativo è destinato al personale di enti ed istituzioni sanitarie e di ricerca interessato alla sorveglianza basata su eventi come contributo alla sorveglianza delle malattie infettive.

Saranno ammessi un massimo di 80 partecipanti. Non sono ammessi uditori.

Modalità di iscrizione

La domanda di partecipazione potrà essere compilata e trasmessa esclusivamente online all'indirizzo <http://www.epicentro.iss.it/formazione/corsoisc.asp>, **entro l'11 settembre 2017.**

La partecipazione all'evento è gratuita. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

Ai fini dell'accreditamento ECM, all'atto dell'iscrizione è indispensabile fornire il codice fiscale ed indicare professione e disciplina sanitaria.

Modalità di selezione dei partecipanti

Nel caso in cui il numero delle richieste superi il numero massimo di partecipanti consentito verrà data precedenza alle richieste provenienti dai referenti regionali Epidemic Intelligence nominati durante EXPO 2015 e ad operatori sanitari operanti nel Sistema Sanitario Nazionale e nei sistemi di allerta e risposta rapida alle emergenze di tipo transfrontaliero o interne, ma che possono essere di interesse ai sensi del Regolamento Sanitario Internazionale. Una comunicazione dell'ammissione all'evento verrà inviata via email entro il 15 settembre 2017.

Modalità di verifica dell'apprendimento Al termine del corso è prevista una prova di verifica dell'apprendimento, che consisterà in un questionario a risposta multipla. Inoltre verrà somministrato un questionario di gradimento dell'evento.

Crediti formativi ECM

È previsto l'accreditamento ECM per le seguenti figure professionali: tutte le figure professionali.

Come prescritto dalla normativa ECM, per ricevere i crediti i partecipanti dovranno garantire la presenza in aula per almeno il 90% della durata dell'evento, completare con un successo minimo del 75% la prova di verifica dell'apprendimento e riconsegnare compilato il questionario ECM di valutazione dell'evento.

L'effettiva partecipazione al percorso formativo verrà rilevata mediante firma in ingresso e in uscita dell'apposito registro presenze. L'attestato ECM sarà recapitato agli aventi diritto solo a procedure di accreditamento ECM espletate.



PROVIDER N.2224



Attestati

Al termine della manifestazione, ai partecipanti che ne faranno richiesta sarà rilasciato un certificato di presenza. L'attestato di partecipazione, comprensivo delle ore di formazione, verrà inviato ai partecipanti che avranno frequentato il corso per almeno il 75% della sua durata e conseguito con un successo minimo del 75% la prova di verifica dell'apprendimento.